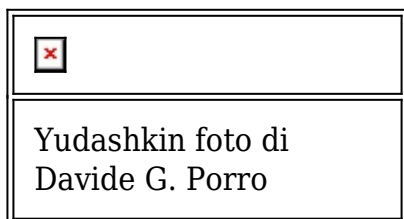


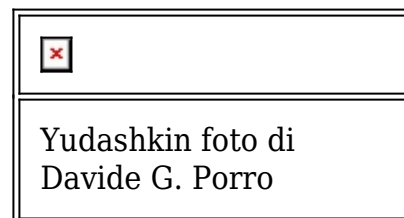
L'houte couture di Yudashkin ospite d'onore alla Serata Russa voluta dalla Camera Nazionale della Moda Italiana e dalla Fondazione Russa della Cultura a chiusura delle sfilate milanesi p/e 2008.



Il gemellaggio tra San Pietroburgo e Milano chiude la kermesse milanese della moda donna primavera-estate 2008. Si esprime con una "Serata Russa" al Palazzo Reale l'amicizia tra la Camera Nazionale della Moda Italiana e la Fondazione Russa della Cultura, accompagnata dal patrocinio delle amministrazioni cittadine delle due metropoli.

Lo scenario è quello del salone delle Cariatidi a Palazzo Reale dove per una sera si parla russo e si cena degustando la cucina degli zar.

La "Serata Russa" cui hanno aderito uomini di cultura, artisti e



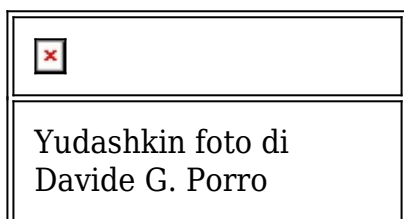
rappresentanti del mondo economico e delle Istituzioni dei due Paesi è stato un appuntamento celebrativo del 40° anniversario del gemellaggio tra Milano e San

Pietroburgo.

“I legami artistici fra la Russia e l’Italia, ricchi in maniera straordinaria, in effetti, sono frutto di cinque secoli di affinità di spirito nell’architettura, nella musica, nella pittura, nel teatro” osserva Nikita Mikhalkov, presidente della Fondazione Russa della Cultura.

Gli fa eco il Presidente della Camera Nazionale della Moda, Mario Boselli che riguardo l’evento ci dice che “questa serata rappresenta una occasione unica per assaporare a Milano le eccellenze della incantevole San Pietroburgo, città ricca di storia, di cultura e di importanti personalità politiche come ad esempio il Presidente Vladimir Putin”. Non è stato un caso dunque se la prima sfilata organizzata dalla Camera Nazionale della Moda in Russia abbia avuto come palcoscenico proprio la città voluta da Pietro il Grande.

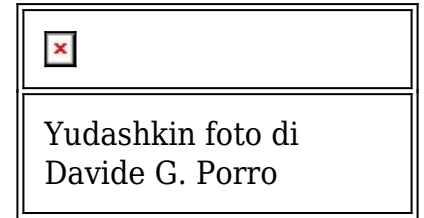
Ospite d’onore le creazioni dello stilista Valentin Yudashkin,



che hanno lasciato il selezionato pubblico, stupito per la cura e la raffinatezza delle lavorazioni sartoriali, dei ricami e dei materiali con cui erano realizzate.

Lo stilista russo, insignito del titolo di “artista popolare della Federazione Russa, operatore artistico emerito della Federazione Russa, membro onorario della Accademia di Belle Arti Russa e da quest’anno Cavaliere dell’Ordine della Repubblica Francese al merito della letteratura e delle arti, era presente all’evento.

I suoi modelli, sono esposti al Museo dei Vestiti al Louvre, al Fashion Museum in California, e al MOMA di New York. La sua primissima collezione Yudashkin l’ha disegnata venti anni fa anche se la sua vera affermazione avviene quattro anni dopo, nel 1991, con la collezione “Fabergé” presentata a Parigi.



Da allora le sue collezioni haute couture sono ospite fisso nel cartellone delle sfilate parigine dell’alta moda. Nel 1997 Valentin Yudashkin apre la sua prima boutique a Mosca nel 2005 aggiunge al pret-a-porter di lusso una nuova linea di abbigliamento “democratico” la Yudashkin Jeans. Nello stesso anno la casa di moda dello stilista russo, è accolta come socio alla Camera della Moda italiana.

Valentin Yudashkin oggi è un marchio di qualità per l’haute couture e pret-a-porter, linea di jeans, accessori, orologi, argenteria da tavola, stoviglie e gioielli. In Russia, Italia, Stati Uniti e in altri paesi del mondo si trovano le boutique e gli showroom che portano il suo nome.

La teatrale bellezza delle creazioni di Valentin Yudashkin ha lasciato ammirati tutti i fortunati ospiti e pervaderà il ricordo di questa “Serata Russa” a Milano.